

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI
CASE POPOLARI IN BRINDISI AL RIONE COMMENDA

IMPRESA: Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio
^{18.583,400}
PER L'IMPORTO NETTO DI L. 66.733.200,00

N° di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquanta addì
del mese di dicembre in Brindisi, e nella sede prov-
visoria dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Brindisi, sita presso il Palazzo
Comunale.

Innanzi a me Dr. Michele DI PIERRI fu Antonio, Segre-
tario del predetto Istituto, autorizzato alla stipu-
la dei contratti relativi alle costruzioni nell'in-
teresse dell'Istituto stesso, ai sensi dell'art. 151
del T.U., approvato con R.D. 28.4.1938, n. 1165 ed art.
1 del R.D. 3.6.1940, n. 1344; si sono personalmente co-
stituiti:

1° - Il Sig. Comandante Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe
di anni 38, nato a La Spezia e domiciliato a Brindi-
si, nella espressa qualità di Presidente dell'Isti-

tute Autonome per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°-Il Sig. Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio di anni 47, nato a Brindisi e domiciliato a Taranto, imprenditore edile.

Le suddette parti della cui identità personale io Segretario sono certo, rinunziano col mio assenso al l'assistenza dei testimoni.

SI PREMETTE che con invito in data 27 ottobre 1950 n. 1217 di pret. (ALLEGATO 1), l'Istituto Autonome per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, determinò, tra l'altro, di sperimentare una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di due palazzine di case popolari in Brindisi al rione Commenda per l'importo complessivo soggetto a ribasso di ^{18.600.000} ~~£. 66.800.000,00~~ *di diciotto milioni seicentomila* (sessantaseimilionietto-cento-mila), sulla base dell'apposito progetto tecnico redatto dall'Ing. Giovanni ROMA ed approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici come da nota n. 3131 del 13 (tredici) giugno 1950.

Che esperita la detta licitazione privata in data 11 novembre 1950, questa rimase infruttuosa per mancanza di concorrenti (ALLEGATO N. 2).

Che subito dopo siffatto infruttuoso esperimento la

Impresa Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio presentava al Presidente dell'Istituto richiesta di assumere in appalto i lavori di cui innanzi, offrendo il ribasso di lire zero e centesimi dieci per ogni cento lire di lavori eseguiti e chiedendo l'esonero dal versamento del deposito cauzionale richiesto dal Capitolato a garanzia dell'appalto, invocando all'uopo l'art. 54 del Regolamento Generale sui LL. PP.

Che con deliberazione del 14 novembre 1950 n. il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in considerazione dell'urgenza dell'esecuzione dei lavori ed in attesa la notoria capacità e solvibilità dell'Impresa Cav. Alberto ANTONUCCI, determinava di accogliere favorevolmente la proposta dalla stessa presentata ed in conseguenza accollare all'Impresa, a trattativa privata, l'appalto di costruzione dei lavori in oggetto alle condizioni tutte stabilite dall'apposito Capitolato e dall'Invito a licitazione privata n. 1217 del 27.10.1950, col ribasso di 11 re zero e centesimi dieci per ogni cento lire di la vero eseguito ed esonerandola dal versamento del de posito cauzionale con l'obbligo però di rilasciare a favore dell'Istituto il 5% (cinqueper cento) annuo sull'importo della cauzione stessa.

Che l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi con nota in data _____ ha autorizzato l'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio alle condizioni di cui innanzi.

Ciò premesso, le costituite parti mi hanno richiesto di stipulare, come in effetti stipulano il presente contratto:

Art. 1° - La premessa narrativa forma parte integrale del presente contratto nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e la Impresa ~~Alb.~~ Cav. Alberto ANTONUCCI fu Leucio, "IMPRESA".

Art. 2° - Il Sig. Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede in appalto al sig. Antonucci Alberto, il quale accetta, l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione di ~~due palazzine~~ ^{a risalto} di case popolari al rione "Commenda" in Brindisi, giusta progetto redatto dall'Ing. Giovanni Roma ed approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con nota n. 3131 del 13 giugno 1950 per l'importo presunto a base d'asta di ~~£. 18.600.000~~ ^{18.600.000} ~~sessanta~~ ^{diciotto milioni} ~~seimilioniottocento mila)~~ ^{due seicentocento} e col ribasso di lire zero e centesimi dieci sui prezzi previsti nel pro-

gette stesso.

Art. 3° - Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con i fondi rivenienti dall'apposito mutuo concesso dalla Cassa DD. e PP. con provvedimento 14 luglio 1950, registrato alla Corte dei Conti.

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.

Art. 4° - L'Impresa ANTONUCCI resta esonerata dall'effettuare il deposito cauzionale a garanzia dell'appalto previsto dall'apposito Capitolato Speciale;

eperò si conviene che dal primo certificato di acconto verranno detratte ~~L. 22.434~~ ^{68.941} *senza tuttavia oltre* ~~(duecentosettantaquattrocentoquarantuno)~~ ^{centoquarantuno} ~~tottemilaquarantanove~~, quale importo degli interes

si in ragione del 5% sulla cauzione che l'Impresa doveva versare e tenere vincolata per mesi ~~venti~~ ^{sedici}.

Detta cauzione è stata computata in ragione del ven

tesimo della somma netta di appalto e cioè pari a

~~L. 22.434~~ ^{928.175} *(duecentoventimiladuecentoquarantuno)* ~~trecentotrentacinquemila~~ ^{centocinquanta} ~~centosessanta~~.

Art. 5°- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti in acconti e conto finale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale (ALLEGATO N.3) nonchè agli allegati disegni del progetto tecnico di costruzione controfirmati dal sig. Antonucci Alberto (ALLEGATO N.4), e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale per la costruzione di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.

Art. 6°- L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonchè di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati, salva l'eventuale revisione dei prezzi che fosse stabilita con dispo

sizione di carattere generale.

Art. 7°- Il Sig. Alberto Antonucci ai sensi ed agli effetti dell'art. 9 del Capitolato Generale per la esecuzione dei LL.PP. dello Stato presenta quale supplente il sig. MOLINARI Ing. Antonio fu Vincenzo, nato e domiciliato a Taranto-Via Mazzini, 21 ed elettivamente per il presente contratto presso il Comune di Brindisi, supplente che offre le necessarie garanzie di idoneità e che accetta.

Art. 8°- Per tutti i rapporti con l'Istituto L'Impresa Cav. Alberto Antonucci elegge il suo domicilio in Brindisi alla via XX Settembre, n. 98.

Art. 9°-Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione di atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale però usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali statuite a favore degli Istituti di Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice verrà registrato a tassa fissa minima anormale delle vigenti disposizioni legislative in vigore riguardanti gli Istituti per le Case Popolari.

E richiesto lo Segretario rogante ha ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di

mia fiducia su fogli due e propriamente su fac-
ciate sette e righe sei, il quale viene sottoscrit-
to senza eccezioni dalle parti costituite dopo che
da me si è data lettura di esso ad alta ed intel-
ligibile voce alle parti medesime che lo hanno ri-
conosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro vo-
lontà.

Fatto, letto si sottoscrive.